



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

Rassegna Stampa

Giovedì 24 Luglio 2014

GAY: UILCA, IN INTESA SANPAOLO CONGEDI PER UNIONI CERTIFICATE = BILANZUOLI, GRANDE SODDISFAZIONE PER IMPORTANTE RISULTATO

Milano, 24 lug. - (Adnkronos/Labitalia) - "E' una grande soddisfazione per tutta la Uilca avere raggiunto nel Gruppo Intesa Sanpaolo un importante risultato in tema di diversity e pari opportunità, con la definizione in un accordo unitario di un permesso alle coppie di diverso orientamento sessuale con caratteristiche identiche al congedo matrimoniale". Lo annuncia Giuseppe Bilanzuoli, segretario responsabile Uilca Gruppo Intesa Sanpaolo.

"La condivisione di questa previsione normativa rappresenta un segno di modernità e civiltà, che si inserisce in maniera concreta e fattiva nel percorso necessario per contrastare ed eliminare le diseguaglianze e tradurre in accordi le esigenze di welfare delle lavoratrici e dei lavoratori", dice l'esponente della Uilca.

"Il permesso -spiega Bilanzuoli- verrà concesso per i matrimoni certificati, religiosi o civili, riconosciuti in Italia o in uno stato estero, il tutto senza l'obbligo della registrazione all'anagrafe italiana".

"L'accordo è una prima concretizzazione di parte dei principi definiti con la banca in un più generico protocollo, nel quale si richiamano valori universali di inclusione, parità e solidarietà e si declina una serie di volontà comuni, indirizzate a realizzare questi principi in materia di pari opportunità nel welfare aziendale", conclude Bilanzuoli.

(Lab/Zn/Adnkronos)

24-LUG-14 15:02



Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

Intesa Sanpaolo, sì ai congedi matrimoniali per dipendenti gay

Accordo sindacale in base al quale i dipendenti gay della banca che si uniranno in matrimonio, avranno congedo matrimoniale identico a quello dei colleghi etero

Corinna De Cesare



(Afp)

Intesa Sanpaolo si prepara ad entrare di diritto nell'equality index, l'elenco stilato ogni anno dall'associazione Human rights campaign (HRC) che assegna alle aziende giudizi (da 0 a 100) in base all'impegno riservato al rispetto dei diritti dei lavoratori Lgbt (lesbiche, gay, bisessuali e transgender). È di oggi infatti la notizia che il gruppo bancario ha

siglato un accordo sindacale in base al quale i dipendenti gay dell'istituto di credito uniti in matrimonio (certificato, religioso o civile, riconosciuti in Italia o in uno stato estero, senza obbligo di registrazione all'anagrafe italiana) avranno diritto a un congedo matrimoniale identico a quello previsto per le coppie eterosessuali.

I PRECEDENTI Non è la prima volta che succede in Italia, ma è senz'altro la primissima volta di un gruppo bancario italiano di queste dimensioni. In mancanza di una legge che regoli i diritti delle coppie omosessuali a livello nazionale, a fine 2013 era stata ad esempio la Servizi Italia, che fornisce servizi ospedalieri, a decidere di dare la licenza matrimoniale anche ai lavoratori gay. Anche in questo caso era stato siglato un accordo sindacale che riguardava la sede di Castellina di Soragna (Parma). Intesa simile era stata firmata in una società di call center, la Call & Call, che aveva concesso 15 giorni di assenza retribuita a un'impiegata che aveva celebrato un'unione civile in Germania con la compagna italiana. Stessa cosa ha fatto Telecom che figura tra l'altro tra i soci di «Parks», associazione no profit che aiuta le aziende a garantire pari opportunità ai dipendenti lgbt.

L'ACCORDO «È una grande soddisfazione per tutta la Uilca — ha fatto sapere il sindacato di Intesa — avere raggiunto nel gruppo un importante risultato in tema di Diversity e Pari Opportunità, con la definizione in un accordo unitario di un permesso alle coppie di diverso orientamento sessuale con caratteristiche identiche al congedo matrimoniale. La condivisione di questa previsione normativa rappresenta un segno di modernità e civiltà, che si inserisce in maniera concreta e fattiva nel percorso necessario per contrastare ed eliminare le disuguaglianze e tradurre in accordi le esigenze di welfare delle lavoratrici e dei lavoratori».

24 luglio 2014 | 16:07
© RIPRODUZIONE RISERVATA

24 luglio 2014

Intesa Sanpaolo: sì al congedo matrimoniale per le coppie gay

Il congedo matrimoniale per le coppie omosessuali entra in banca. La porta d'ingresso è il gruppo Intesa Sanpaolo che ha sottoscritto con i sindacati (Dircredito, Fabi, Fiba, Fisac, Sinfub, Ugl credito e Uilca) un accordo unitario su diversity e pari opportunità che introduce un permesso alle coppie di diverso orientamento sessuale con caratteristiche identiche al congedo matrimoniale.

L'accordo è il naturale seguito del più generico protocollo che richiama valori universali di inclusione, parità e solidarietà e si declina in una serie di volontà comuni, indirizzate a realizzare questi principi in materia di Pari Opportunità nel welfare aziendale. Il protocollo, come spiegano dal gruppo Intesa Sanpaolo, riconferma ed esplicita la volontà delle parti di orientare le proprie azioni per prevenire i favoritismi, gli abusi e le discriminazioni in materia di genere, età, etnia, religione, appartenenza politica e sindacale, orientamento sessuale, lingua e diversa abilità e per rispettare le diversità ed intervenire per eliminare le discriminazioni e garantire pari opportunità sul lavoro e nei rapporti tra le persone in azienda.

Ma anche per ricercare iniziative concrete finalizzate a promuovere e sostenere le pari opportunità, favorendo anche la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ed i servizi a favore delle famiglie. Proprio in questo ambito le parti hanno sottoscritto il primo accordo attuativo, che riconosce un congedo straordinario retribuito in occasione del matrimonio omosessuale sia civile che religioso, celebrato in Italia o all'estero, ancorché non riconosciuto dall'ordinamento italiano.

Per Giuseppe Bilanzuoli, segretario responsabile Uilca del gruppo Intesa Sanpaolo, la condivisione di questa previsione normativa «rappresenta un segno di modernità e civiltà, che si inserisce in maniera concreta e fattiva nel percorso necessario per contrastare ed eliminare le diseguaglianze e tradurre in accordi le esigenze di welfare delle lavoratrici e dei lavoratori».

24 luglio 2014

Internazionale.it

ULTIME TMNEWS

Intesa Sp, Uilca: accordo su permessi per matrimoni gay



Roma, 24 lug. (TMNews) – Accordo sindacale nel gruppo Intesa Sanpaolo per l'introduzione di un permesso matrimoniale per le coppie omosessuali. “È una grande soddisfazione per tutta la Uilca – afferma il segretario responsabile Uilca per il gruppo Intesa Sanpaolo, Giuseppe Bilanzuoli – aver raggiunto un importante risultato in tema di pari opportunità, con la definizione in un accordo unitario di un permesso alle coppie di diverso orientamento sessuale con caratteristiche identiche al congedo matrimoniale”.

“La condivisione di questa previsione normativa – sottolinea Bilanzuoli – rappresenta un segno di modernità e civiltà, che si inserisce in maniera concreta e fattiva nel percorso necessario per contrastare ed eliminare le diseguaglianze e tradurre in accordi le esigenze di welfare delle lavoratrici e dei lavoratori”. Il permesso sarà concesso “per i matrimoni certificati, religiosi o civili, riconosciuti in Italia o in uno Stato estero, il tutto senza l'obbligo della registrazione all'anagrafe italiana”.

L'accordo, aggiunge il sindacalista, “è una prima concretizzazione di parte dei principi definiti con la banca in un più generico protocollo, nel quale si richiamano valori universali di inclusione, parità e solidarietà e si declina una serie di volontà comuni, indirizzate a realizzare questi principi in materia di pari opportunità nel welfare aziendale”.

Questa è una notizia dell'agenzia TMNews.